CONSORZIO RIFIUTI del VERBANO CUSIO OSSOLA
Ente di Area Vasta per il Governo e Pianificazione dei servizi di igiene urbana

DELIBERAZIONE N. 10	
~~ORIGINALE~~	COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Protocollo d'intesa tra la provincia del verbano cusio ossola, la città metropolitana di Torino, il consorzio rifiuti del verbano cusio ossola e l'associazione di ambito torinese per il governo dei rifuti (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nella provincia del verbano cusio ossola presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla società trattamento rifiuti metropolitani TRM S.P.A.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **17:00** presso gli uffici Consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
PERRONE FRANCESCO	Presidente	SI
ACETI GIULIO	Consigliere	SI
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	SI
CITTADINO STEFANO	Consigliere	SI
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	NO
	TOTALE PRESENTI	4
	TOTALE ASSENTI	1

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Ing. Francesco Perrone, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, IL CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.**

Delibera CdA n.10 del 11.04.2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

L'Assemblea Consortile del COUB VCO, con atto n. 9 in data 28 giugno 2018 ha deliberato, ai sensi degli artt. 7 comma 1 lettera b) ed 8, 9 e 33 della Legge regionale n.1/2018, la trasformazione del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO nel nuovo consorzio denominato CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA approvando i nuovi testi della convenzione e dello statuto predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dalla stessa legge regionale;

In data 7 febbraio 2019 questo ente si è formalmente costituito, con la sottoscrizione con firma digitale dell'ultimo sindaco firmatario della convenzione istitutiva del nuovo ente così come disposto dall'art. 8 comma 1 della stessa convenzione;

Si tratta di un consorzio obbligatorio intercomunale avente esclusivamente funzioni amministrative di governo, che non gestisce attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione in quanto compatibili le norme previste per gli enti locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U.Enti Locali approvato con il D.Legisl. n. 267/2000 e che riveste la doppia qualifica di Consorzio di Area Vasta per il territorio del Verbano Cusio Osola per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ai sensi della L.R. n. 1/2018 e di Ente di Governo ai sensi dell'art.3 bis del D.L. n.138/2001 convertito con legge n. 148/2011;

Ricordato che:

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n.34 del 22/06/2012 è stata fornito al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito;

Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 02/07/2012 il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012;

In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012;

Ai fini di garantire lo smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra, è stato firmato in data 31/07/2012 specifico Protocollo d'Intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI), con successivi rinnovi;

Considerato che la tipologia di trattamento condotta sui rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI) non consente il conferimento delle frazioni di rifiuto che per normativa vigente debbano risultare smaltiti tramite processo termico, pertanto si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i rifiuti urbani costituiti da medicinali scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), prodotti mediante raccolta differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate, come da specifica richiesta del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale

del VCO, il quale ha individuato allo scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino;

Dato atto che:
in data 17/09/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), presso l'impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.;

in data 21.01.2016 è stato sottoscritto rinnovo del Protocollo di Intesa per ulteriori tre anni in esito alla possibilità di rinnovo prevista dall'art. 3 del medesimo Protocollo;

Preso atto e considerato che:
- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola con propria nota prot. n. 63 del 17/01/2019 ha formulato ai soggetti firmatari il Protocollo d'Intesa di cui sopra istanza di rinnovo ai medesimi patti e condizioni attualmente vigenti, persistendo le motivazioni che motivarono e giustificarono l'originaria approvazione.
- La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso con propria nota prot. n.1503 del 23/01/2019 parere favorevole al rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra per ulteriori anni 3 (tre) ai medesimi patti e condizioni.
- L'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) con nota del 25/01/2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra, non rilevandosi motivi ostativi, per un ulteriore periodo di tre anni.
- La Città Metropolitana di Torino con propria nota prot. n. 27138 del 25/03/2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra.

Richiamato:
- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'articolo 6 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante definizione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- L'articolo 7 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, organizzazione del territorio regionale in ambiti territoriali ottimali, a livello regionale ed a livello provinciale.
- L'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante l'Organizzazione delle funzioni di ambito regionale tramite costituzione di Conferenza d'Ambito.
- L'art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.
- L'art. 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che stabilisce *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno"*.

Precisato inoltre che:
- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, istante la richiesta di procedere a rinnovo del Protocollo d'Intesa in premessa, risulta nel frattempo aver proceduto,

in ossequio a quanto disposto dalla Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1, alla costituzione, per trasformazione, dell'Ambito di Area Vasta provinciale denominato Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

- La Conferenza d'Ambito regionale prevista dall'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 non risulta ancora costituita, non risultando completata sul territorio regionale la costituzione degli Ambiti di Area vasta.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del bacino del Verbano Cusio Ossola per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 ed un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa, di quanto preso atto e considerato e delle disposizioni sopra richiamate, in esito alla specifica esigenza espressa dal Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, ora Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola;

Preso atto della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di temovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Città Metropolitana di Torino, dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R);

Visto lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Citta' metropolitana di Torino, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (Ato-R) per lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nella provincia del Verbano Cusio Ossola presso l'impianto di termovalorizzazione di torino in capo alla societa' trattamento rifiuti metropolitani trm s.p.a."

Visto che il predetto protocollo d'intesa ha la validità di 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le Parti;

Ravvisata la necessità di procedere, per quanto di competenza, ad approvazione del predetto schema di Protocollo d'Intesa;

VISTO il vigente Statuto consortile;
VISTO l'art. 31 del T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. 267/2000 che disciplina i Consorzi tra gli enti locali;
VISTO l'art. 124 comma 2 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla pubblicazione degli atti deliberativi;
VISTO l'art. 134 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla esecutività degli atti deliberativi;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge dai convenuti aventi diritto al voto,

D E L I B E R A

1) Di approvare, per i motivi in premessa esposti, lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Citta' metropolitana di Torino, il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (Ato-R) per lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nella provincia del Verbano Cusio Ossola, allegato al presente atto per costituirne parte integrante, con il quale gli stessi convengono sulla facoltà di conferire, tramite il gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino, i rifiuti urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate, derivanti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani prodotti nell'Ambito di Area Vasta della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

2) Di dare atto che lo schema di Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente prevede che la durata del medesimo sia determinata in anni tre dalla data della sua sottoscrizione e sia rinnovabile

previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi organi esecutivi;

3) Di dare mandato all'ing. Francesco Perrone, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Ente, a sottoscrivere digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e smi, la predetta bozza di Protocollo di Intesa, redatta nella forma della scrittura privata con firma non autenticata, autorizzandolo sin da ora ad approvare, se del caso, le modifiche non sostanziali che si rendessero oppotune ai fini della sottoscrizione;

4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziasri per l'ente consortile;

5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, alla Città Metropolitana di Torino ed all'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (Ato-R) per i provvedimenti di competenza;

6) Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del vigente T.U.Enti Locali, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nonché alla trasmissione al Presidente dell'Assemblea Consortile;

7) Di dichiarare la presente deliberazione, con separato ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.Enti Locali.

"PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, IL CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE DI AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A."

Con il presente Protocollo d'Intesa da valere ad ogni effetto di legge, la **Provincia del Verbano Cusio Ossola**, in persona del Presidente, la **Città Metropolitana di Torino**, in persona della Consigliera Delegata, il **Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola**, in persona del Presidente pro tempore, l'**Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R),** in persona del Presidente pro tempore,

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n. 34 del 22/06/2012 è stata fornito al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 02/07/2012 il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei Rifiuti Urbani indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra, è stato firmato in data 31/07/2012 specifico Protocollo d'Intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI), con successivi rinnovi.

Considerato che la tipologia di trattamento condotta sui rifiuti presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI) non consente il conferimento delle frazioni di rifiuto che per normativa vigente debbano risultare smaltiti tramite processo termico, pertanto si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i Rifiuti Urbani costituiti da medicinali scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate, come da specifica richiesta del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, il quale ha individuato allo scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino.

Dato atto che in data 17/09/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) per lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da medicinali scaduti (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), presso l'impianto di Termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A., successivamente rinnovato sino al 18/01/2019 in esito alla possibilità di rinnovo prevista dall'art. 3 del medesimo Protocollo.

Preso atto e considerato che:

- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola con propria nota prot. n. 63 del 17/01/2019 ha formulato ai Soggetti firmatari il Protocollo d'Intesa di cui sopra istanza di rinnovo ai medesimi patti e condizioni attualmente vigenti, persistendo le motivazioni che motivarono e giustificarono l'originaria approvazione.
- La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso con propria nota prot. n. 1503 del 23/01/2019 parere favorevole al rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra per ulteriori anni 3 (tre) ai medesimi patti e condizioni.
- L'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) con nota del 25/01/2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra, non rilevandosi motivi ostativi, per un ulteriore periodo di tre anni.

- La Città Metropolitana di Torino con propria nota prot. n. 27138 del 25/03/2019 ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta di rinnovo del Protocollo d'Intesa di cui sopra.

Richiamato:
- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'articolo 6 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante definizione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
- L'articolo 7 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, organizzazione del territorio regionale in ambiti territoriali ottimali, a livello regionale ed a livello provinciale.
- L'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante l'Organizzazione delle funzioni di ambito regionale tramite costituzione di Conferenza d'Ambito.
- L'art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.
- L'art. 1, comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che stabilisce *"Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno"*.

Precisato inoltre che:
- Il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, istante la richiesta di procedere a rinnovo del Protocollo d'Intesa in premessa, risulta nel frattempo aver proceduto, in ossequio a quanto disposto dalla Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1, alla costituzione, per trasformazione, dell'Ambito di Area Vasta provinciale denominato Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.
- La Conferenza d'Ambito regionale prevista dall'articolo 10 della Legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 non risulta ancora costituita, non risultando completata sul territorio regionale la costituzione degli Ambiti di Area vasta.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei Rifiuti Urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa, di quanto preso atto e considerato e delle disposizioni sopra richiamate, in esito alla specifica esigenza espressa dal Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, ora Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.

Preso atto della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di temovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Città Metropolitana di Torino, dal Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1
Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante della presente intesa.

ART. 2
I Sottoscrittori convengono sulla facoltà di conferire, tramite il gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino, in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino, i Rifiuti Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32)

per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate, derivanti dalla Raccolta Differenziata di Rifiuti Urbani prodotti nell'Ambito di Area Vasta della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

ART. 3
La validità del presente Protocollo d'Intesa è pari a 3 (tre) anni dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le Parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

ART. 4
L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di conferimento dei rifiuti, è demandata alla stipula di apposita convenzione tra la Società ConSer V.C.O. S.p.A. e la Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.. La tariffa di smaltimento applicata è quella approvata da ATO-R per i rifiuti urbani dell'ambito.

ART. 5
Gli Enti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola
Dott. Arturo Lincio

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per la Città Metropolitana di Torino
prof. Barbara Azzarà

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per il Consorzio Rifiuti
del Verbano Cusio Ossola
ing. Francesco PERRONE

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per l'Associazione di Ambito Torinese
per il Governo dei Rifiuti (ATO-R)
Avv. Maurizio ROSSI

sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Francesco Perrone

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile *www.consorziorifiutivco.it* il giorno 18/04/2019 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 18/04/2019

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/04/2019

☐ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)

☑ Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(immediata esecutività)

Dalla residenza consortile, addì 18/04/2019

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 18/04/2019

CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola